

In relazione al decreto
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

- favorevole
 non favorevole

Il Coordinatore dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
 Affari contabili e personale
 Controllo delle attività estrattive
 Interventi nel Parco
 Pianificazione territoriale
 Valorizzazione territoriale
 Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

la presente ordinanza viene pubblicata
all'Albo pretorio on line del sito internet del
Parco
(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

Il Direttore (o suo delegato)

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



Parco Regionale delle Alpi Apuane

Ordinanza di sospensione e riduzione in pristino

n. 6 del 7 luglio 2021

Oggetto: Calacata Arni srl – lavorazioni realizzate presso la cava Rigo in difformità dalla Pronuncia di Compatibilità Ambientale e dal Nulla osta del Parco. Applicazione di quanto previsto dall'art. 64 legge regionale 19 marzo 2015 n. 30.

Il Presidente

Visto l'art. 20, legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, che indica le funzioni del Presidente del Parco;

Visto l'art. 8, comma 3, dello Statuto del Parco – approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr. – che indica le funzioni del Presidente del Parco, in aggiunta a quanto indicato dall'art. 20 di cui al punto precedente;

Considerato che le funzioni attribuite dalla Legge istitutiva e dallo Statuto sono esercitate dal Presidente, come organo monocratico, con l'emanazione di atti amministrativi nella forma di decreti e ordinanze;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi del Parco, di cui alla deliberazione della Giunta esecutiva n. 10 del 4 novembre 2003 e succ. mod. ed integr.;

Visto il "Regolamento sui procedimenti di sospensione e riduzione in pristino", approvato con varie delibere di Consiglio direttivo ed attualmente vigente;

Viste le "Linee guida ed istruzioni tecniche per gli interventi di sistemazione ambientale e di riduzione in pristino nei siti estrattivi", approvate con delibera di Consiglio direttivo n. 18 del 16 ottobre 2020 ed attualmente vigenti;

Visti i pareri della Avvocatura Regionale della Toscana pervenuti al Parco in data 24.05.2016 protocollo 1967 e in data 20.09.2016 protocollo 3309, aventi ad oggetto *Ordinanze di sospensione e riduzione in pristino ai sensi dell'art. 64 della legge regionale 30/2015*;

Richiamata la pronuncia di compatibilità ambientale n. 15 del 22 luglio 2020, rilasciata dal Parco per il progetto di coltivazione della cava Rigo, nel Comune di Seravezza;

Richiamata la diffida del Coordinatore del Settore Uffici Tecnici del 3 maggio 2021, protocollo n. 1726, alla ditta Calacata Arni srl, già Portoro Extra srl, ad ottemperare alla prescrizione n. 1) della pronuncia di compatibilità ambientale n. 15 del 22 luglio 2020;

Visti il rapporto di servizio del Comando Guardiaparco del 6 giugno 2021, nonché la nota della Federazione Speleologica Toscana del 22 giugno 2021, acquisita al protocollo del Parco in pari data al n. 2392, secondo cui, come anche riscontrabile dalla documentazione fotografica allegata alla presente ordinanza, risulta quanto segue:

1. l'ingresso dell'Abisso Tripitaka non risulta ancora liberato dal detrito che continua ad occluderlo;
2. non risultano adottate e messe in opera le necessarie misure per la tutela dell'ambiente carsico ipogeo da eventuali infiltrazioni di marmettola e di acque dilavanti;
3. il cumulo di detriti posto a sinistra della strada di arroccamento, che incombe sull'ingresso dell'Abisso Tripitaka, deve essere rimosso, onde evitare probabili rotolamenti di materiali verso l'Abisso medesimo;
4. lo spazio antistante l'Abisso Tripitaka deve essere mantenuto libero da massi e detriti e ne deve essere garantito un percorso di accesso in sicurezza, privo di massi e materiali ingombranti;

Richiamata la prescrizione n. 1) della pronuncia di compatibilità ambientale n. 15 del 22 luglio 2020, secondo cui: *“le lavorazioni in corrispondenza dell'ingresso dell'Abisso Tripitaka devono rimanere sospese per un raggio di almeno 15 metri, rimuovendo il materiale detritico fino ad ora accumulato e mettendo in sicurezza la cavità carsica da ogni sversamento di detriti, fanghi acque di lavorazione e quanto altro possa mettere a rischio l'ecosistema interno della grotta;”*

Preso atto che le attività realizzate in difformità dalla pronuncia di compatibilità ambientale, comprensiva della pronuncia di valutazione di incidenza, del nulla osta e della autorizzazione idrogeologica, risultano ricadere all'interno dell'area contigua di cava, così come identificata dalla L.R. 65/1997 e dal piano per il parco, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 21 del 30 novembre 2016;

ORDINA

Alla ditta **Calacata Arni srl**, con sede a Luni (SP), Via Fossone Basso n. 1, P.I. 01474820113, legale rappresentante sig. Marco Leati, con effetti dalla data di notifica della presente ordinanza:

- a) di realizzare le opere di sistemazione ambientale di seguito elencate, entro **30 giorni** dal ricevimento della presente Ordinanza:
 1. liberare completamente l'ingresso dell'Abisso Tripitaka dal detrito che continua ad occluderlo;
 2. adottare e mettere in opera tutte le necessarie misure per la tutela dell'ambiente carsico ipogeo da eventuali infiltrazioni di marmettola e di acque dilavanti;
 3. rimuovere il cumulo di detriti posto a sinistra della strada di arroccamento che incombe sull'ingresso dell'Abisso Tripitaka, onde evitare probabili rotolamenti di materiali verso l'Abisso medesimo;
 4. mantenere libero lo spazio antistante l'Abisso Tripitaka da massi e detriti e garantirne un percorso di accesso in sicurezza, privo di massi e materiali ingombranti;
- b) di comunicare al Parco l'avvenuta fine lavori delle opere di sistemazione ambientale di cui sopra, allegando idonea documentazione fotografica;

DEMANDA

al Comando Guardiaparco e al Settore Uffici Tecnici, ognuno per le proprie competenze, di effettuare la verifica in ordine alla ottemperanza degli obblighi di cui alla presente Ordinanza da parte della ditta **Calacata Arni srl**;

DISPONE

la notifica della presente Ordinanza alla ditta *Calacata Arni srl* tramite posta elettronica certificata e/o per lettera raccomandata a/r;
l'affissione all'albo pretorio on line del presente atto;
l'invio in copia della presente ordinanza al Comune di Seravezza e alle altre Amministrazioni interessate, per opportuna conoscenza e competenza;

COMUNICA

che il Responsabile del Procedimento è il dott. arch. Raffaello Puccini, Coordinatore del Settore Uffici Tecnici del Parco Regionale delle Alpi Apuane;
che contro il presente provvedimento è ammessa la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua notifica;

Il Presidente
Alberto Putamorsi



Foto n. 1: ingresso dell'Abisso Tripitaka, minacciato dal detrito laterale (foto scattata il 06/06/2021)



Foto n. 2: lo strato di detrito accumulato, più alto dell'ingresso, facilita l'assorbimento dell'acqua meteorica miscelata a marmettola da parte della cavità (foto scattata il 06/06/2021)

